

Come diventare operatore Biologico

Tappa fondamentale per l'operatore, che vuole certificare le proprie produzioni come biologico, consiste nell'isciversi al sistema di controllo, scegliendo un organismo di controllo (OdC). Un produttore che vuole vendere i propri prodotti coltivati e/o trasformati come biologici deve, quindi, essere controllato e certificato da un organismo indipendente accreditato e riconosciuto dal MASAF.

Una volta scelto l'OdC, l'operatore deve notificare la propria attività di produttore e/o preparatore e/o importatore.

A partire dal 2020 le imprese della Regione Umbria, che intendono applicare il metodo dell'agricoltura biologica, devono notificare la propria attività sulla piattaforma nazionale del SIB all'interno del portale SIAN del MIPAAF. Le regole di autenticazione ed accesso al SIB sono quelle previste per la gestione utenze del SIAN. La normativa nazionale di riferimento è il Decreto MIPAAF n. 2049 del 1 febbraio 2012, che stabilisce che dal 1 ottobre 2012 le persone fisiche e giuridiche che producono, preparano, immagazzinano, o importano da Paesi esteri, i prodotti di cui all'art. 1, paragrafo 2, del Reg. (CE) n. 834/2007, o che immettono tali prodotti sul mercato, sono tenuti a notificare l'inizio della propria attività nonché le variazioni successive alla notifica tramite il Sistema Informativo Biologico (SIB) che si interfaccia sul SIAN. Affinché l'operatore possa notificarsi è necessario preventivamente aprire un fascicolo aziendale presso un centro di assistenza agricola (CAA).

Una volta notificati, gli operatori inviano la prima notifica alla regione servizio: Servizio Agricoltura sostenibile, servizi fitosanitari direzioneagricoltura.regione@postacert.umbria.it secondo le modalità previste dall'art. 5 allegato A del DD 24/2020. Tale notifica, è soggetta all'imposta di bollo come indicato nella nota del Ministero delle Finanze, Dipartimento delle Entrate, n. V/10/161/96 del 23 luglio 1996, allegata alla circolare del Ministero n. 9697084 del 17 dicembre 1996.

Il Reg. UE n. 2018/848 prevede la possibilità di notificarsi anche per i Gruppi di Operatori di cui all'art. 36 e per gli operatori che producono taluni altri prodotti elencati nell'allegato I dello stesso Regolamento. Il SIB, a oggi non risulta implementato per la notifica di tali operatori e dei gruppi di operatori, pertanto il MIPAAF, con Nota n. 0570342 del 8.11. 2022 ha reso note le modalità per notificare le proprie attività provvedendo a inoltrare via PEC all'Autorità territorialmente competente e all'Organismo di Controllo prescelto le informazioni obbligatorie previste dalla Notifica (ad es. anagrafica, unità operative, ecc.) e quelle non gestite dal SIB, fornendo gli elementi necessari per il loro successivo e puntuale inserimento nel Certificato (ad es. elenco CUAА membri di un GdO, localizzazione di una salina, ecc.).

Per questa tipologia di operatori le comunicazioni di ingresso dovranno essere inviate all'indirizzo pec: direzioneagricoltura.regione@postacert.umbria.it (oltre che all'OdC) con oggetto "Reg. (UE) n. 2018/848 - Comunicazione di ingresso - GdO" o "Reg. (UE) n. 2018/848 - Comunicazione di ingresso - Nuovo operatore categoria prodotti allegato 1 del Regolamento (UE) 848/2018", a seconda dello specifico caso.

Annualmente poi l'operatore deve comunicare mediante Sib il proprio Programma Annuale di Produzione (PAP), ed eventualmente il PAP di variazione, con le modalità indicate nel Decreto ministeriale n. 18321 del 9 agosto 2012, agli artt. 1, 2, 3, 4 e 5 ed agli Allegati I, II, III, IV e V. Le disposizioni generali prevedono che tali documenti, programmi, dovranno essere inseriti nel SIB entro il 31 gennaio di ciascun anno ovvero nel termine massimo di 30 giorni dalla presentazione della notifica di inizio attività o di variazione, a meno di proroghe.

Per altre informazioni (normativa completa, elenco degli Organismi di Controllo, approfondimenti e materiale tecnico) è possibile consultare il sito SINAB gestito dal MASAF.